Anno II DICEMBRE MMXXVI N. X ns

Fondazione Ernesta Besso

ALTIUS

BOLLETTINO

DELLA

FONDAZIONE ERNESTA BESSO

SOMMARIO

Introduzione - Eventi di Dicembre - Eventi di Novembre
Pagine della nostra storia - Notizie
"La Biblioteca di Ernesta"

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Cari amici della Fondazione Ernesta Besso,

questo mese di novembre ci ha dato molte soddisfazioni, prima fra tutte il nostro convegno *Schiavitù tra vecchio e nuovo mondo: verso un confronto* del 17 e 18 novembre, organizzato dalla nostra direttrice scientifica professoressa Caffiero, che ha visto l'intervento di quasi 20 relatori registrando anche una presenza di pubblico non comune per un convegno scientifico.

Anche questo convegno costituirà il punto di partenza per la pubblicazione di un volume collettaneo, nel 2027 pubblicheremo *Donne reali e donne immaginarie*, frutto del convegno dello scorso anno, che sarà acquistabile attraverso i canali tradizionali e gratuitamente scaricabile online; vi sono poi altri volumi in via di pubblicazione che speriamo di poter dare alle stampe entro l'anno. La nostra collana, La Biblioteca di Ernesta, conta già tre pubblicazioni, ed è in costante crescita.

Collegato alla collana è anche il premio Ernesta Besso, quest'anno alla seconda edizione. Alla scadenza del termine del bando abbiamo ricevuto 26 tesi di laurea e dottorato relative ai più vari aspetti della storia delle donne, la nostra giuria selezionerà il lavoro più meritevole destinato anch'esso alla nostra collana.

Abbiamo infine il piacere di comunicarvi che anche quest'anno il Ministero della Cultura ha giudicato la nostra attività meritevole di supporto, erogandoci un contributo che ci impegniamo, come negli scorsi anni, a spendere per portare avanti le attività della Fondazione.

Anche il mese di dicembre, prima della pausa natalizia, sarà ricco di eventi, che troverete nelle pagine a seguire



FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Eventi di Dicembre

CONVEGNO INTERNAZIONALE

WOMEN'S EYES

Patronage and Matronage: Women and The Visual Arts in Rome from the Middle Ages to the Contemporary Era

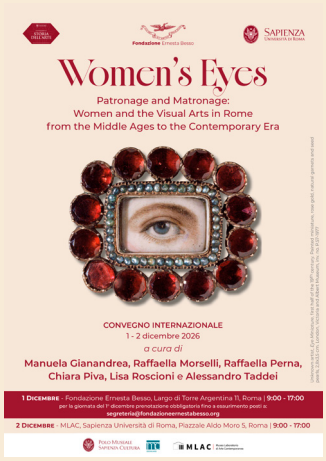
1 - 2 dicembre 2026

1° dicembre 2026 - dalle 9.00 alle 17.00
Fondazione Ernesta Besso
Largo di Torre Argentina 11, Roma

2 dicembre 2026 - dalle 9.00 alle 17.00
MLAC, Museo Laboratorio di Arte Contemporanea
Sapienza Università di Roma, Piazzale Aldo Moro 5, Roma

Comitato Scientifico e a cura di ***Manuela Gianandrea, Raffaella Morselli, Raffaella Perna, Chiara Piva, Lisa Roscioni*** e ***AlessandroTaddei***

Comitato organizzativo: ***Martina Cittadini, Michela D'Agostino, Lorenzo Grimaldi, Tommaso Gristina, Sofia Morelli, Giovanni Pacini***



Progetto di ricerca: Il convegno si inserisce nell'ambito del progetto di Ateneo Grande Sapienza 2024 *Women's Eyes. Patronizing the Arts in Rome from the 5th to the 21st Century*, coordinato da ***Raffaella Morselli.***

Il convegno propone una riflessione sulle molteplici forme di partecipazione delle donne alla vita artistica dal Medioevo all'età contemporanea, esaminandone il ruolo come artiste, committenti, collezioniste e protagoniste della mediazione culturale. Assumendo Roma come principale ambito d'indagine, i contributi esplorano le pratiche del patronage femminile, le relazioni con le istituzioni e il mercato dell'arte, le reti culturali e i processi attraverso cui la presenza delle donne è stata documentata, riconosciuta o rimossa dalla memoria storico-artistica.

VEDI IL PROGRAMMA COMPLETO

ISCRIVIMI

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Eventi di Dicembre

INCONTRO DI FORMAZIONE

LA POLONIA E LA SHOAH

Martedì 15 dicembre - alle 9.00

con ***Gadi Luzzatto Voghera, Laura Quercioli Mincer, Silvia Guetta, Janusz Korczak***



L'edizione 2026–27 del Progetto Edith Bruck concentra l'attenzione sulla Polonia, epicentro geografico e simbolico della Shoah. I grandi ghetti, i campi di sterminio, le rivolte armate, le reti clandestine e la distruzione delle comunità ebraiche rendono questo territorio imprescindibile per comprendere la dimensione europea dello sterminio e della resistenza, anche in ragione della straordinaria consistenza numerica e della profonda radicazione storica della presenza ebraica nel Paese. Varsavia, Łódź, Lublino, Bełżec, Sobibór, Treblinka, Majdanek, Cracovia diventano luoghi-testo: spazi da leggere, interrogare, studiare. Il terzo incontro del programma, organizzato per il 15 dicembre presso la Fondazione Ernesta Besso, sarà dedicato all'illustrazione di alcuni aspetti di quella realtà, analizzati sia per gli anni strettamente legati alla Shoah, sia allargando lo sguardo a diversi aspetti dell'esperienza ebraica nella Polonia del Novecento.

Il Progetto Edith Bruck propone una risposta innovativa: non più mera commemorazione, ma studio, ricerca, dialogo, azione concreta. L'intenzione è quella di trasformare la memoria in bene vivo, condiviso, responsabile: un patrimonio di consapevolezza storica e di impegno civile.

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Eventi di Dicembre

CONVEGNO

IL MEDIO EVO NEL MODERNO

RILETTURE DEL PENSIERO EBRAICO DEL '600 E '700

Martedì 15 dicembre 2026 - alle 15.15

con ***Sina Rauschenbach, Saverio Campanini, Carsten Wilke, Benedetta Manfrinetti, Guido Bartolucci, Massimo Giuliani, Rav Benedetto Carucci Viterbi, Federico Dal Bo, Mino Chamla***



L'incontro si svolgerà in due prestigiose sedi: la sessione mattutina, con inizio alle ore 10, avrà luogo presso la Biblioteca Nazionale dell'Ebraismo Italiano "Tullia Zevi", mentre quella pomeridiana, a partire dalle ore 15, si terrà presso la Fondazione "Ernesta Besso".

Le filosofie ebraiche medievali presentano una straordinaria ricchezza di autori, temi e proficue interazioni con dottrine e concetti provenienti da contesti geografici e culturali diversi. Non sorprende, quindi, che pensatori dell'Età Moderna si siano confrontati con questa consistente eredità intellettuale, con esiti molto differenti: dalla riproposizione di temi del passato, alla loro rielaborazione critica, allo sviluppo di quanto lasciato solo implicito nelle elaborazioni precedenti.

Il Convegno non si configura come una semplice celebrazione della grandezza e complessità del pensiero ebraico medievale: l'obiettivo è, piuttosto, indagare quali siano i frutti di questa rielaborazione, in una rigorosa disamina storico-filosofica e nel più ampio e articolato quadro storico e politico dell'Europa moderna.

La giornata vedrà la partecipazione di studiosi le cui ricerche hanno avuto ampia circolazione in Italia e all'estero; nei loro interventi sarà approfondito il pensiero di autori quali Mosè Maimonide, Abraham Ibn Ezra e Isaac Abravanel e la loro rielaborazione nella filosofia di protagonisti dell'Età Moderna quali Baruch Spinoza, Johann Stephan Rittangel e Moshé Haim Luzzatto. Molto spazio sarà dedicato anche alla fortuna seicentesca di alcune fonti cabalistiche all'interno e all'esterno del mondo ebraico.

VEDI IL PROGRAMMA COMPLETO

ISCRIVIMI

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Eventi di Novembre

PRESENTAZIONE VOLUME

Settimia Spizzichino
ANNI RUBATI
vita e testimonianza di una donna sopravvissuta ad Auschwitz e Bergen-Belsen

Lunedì 2 novembre 2026



La voce di Settimia Spizzichino restituisce, con parole limpide e dirette, la violenza della deportazione e la forza con cui riuscì a sopravvivere. Unica donna tornata dalla deportazione degli ebrei di Roma del 16 ottobre 1943, Settimia ha dedicato decenni a raccontare la propria esperienza alle nuove generazioni.

Questo volume ci accompagna anche oltre la sua testimonianza: attraverso i ricordi di Miriam Spizzichino, incontriamo la zia amata dai nipoti, l'amica, la donna forte e ironica che tanti hanno conosciuto.

Il libro è a cura di Marco Caviglia e Miriam Spizzichino, che ne hanno parlato con Elisabetta Fiorito.

Guarda il video su

DONNE E UOMINI PACE E GUERRA

Martedì 3 novembre 2026



Si è svolta nel pomeriggio di martedì 3 novembre la presentazione del volume di Fiorenza Taricone, *Donne e uomini. Pace e guerra*, (Roma, Aracne, 2026), Pref. on. ***Marco Tarquinio***.

Il testo indaga il rapporto millenario di donne e uomini rispetto al binomio guerra-pace, partendo dalle Amazzoni, per arrivare alla fine degli anni Novanta con la legge sul volontariato militare maschile e femminile e terminando nell'Appendice con le Nobel per la Pace.

I Relatori hanno approfondito le tematiche contenute nel volume con grande competenza e capacità di analisi. A cominciare dall'On. ***Paolo Ciani*** Deputato e Segretario Demos, ***Alessandro Della Casa***, studioso di pensiero all'Università della Tuscia, per finire con ***Flavio Silvestrini***, studioso di lungo corso di Kant e del pacifismo. A moderare ***Anna Maria Isastia***, esperta di storia militare e di studi di genere; le relazioni sono state intervallate da letture tratte da brani del testo, dalla regista teatrale ***Damiana Leone***. A conclusione, il dibattito e l'intervento finale dell'autrice, Ordinaria di Pensiero politico e questione femminile all'Università di Cassino e Lazio meridionale.

Guarda il video su

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

ARTE AL FEMMINILE

Cecilia Paolini
IL GIARDINO DELLE IDEE.
I Cesi, Rubens e l'Antico a Roma.

Martedì 10 novembre 2026



Il giardino in Borgo dei cardinali Cesi come "Giardino delle Idee", spazio fisico e intellettuale di intersezione tra culto dell'antico, interesse per le scienze naturali, ispirazione filosofica, pratiche erudite, costruzione della storia: questo uno dei tanti argomenti al centro della discussione durante la quale Raffaella Morselli e Alberto Bianco con la moderazione di ***Cecilia Mazzetti di Pietralata*** hanno presentato il nuovo libro di Cecilia Paolini, in una sala gremita. Sulla scorta di un'accurata ricerca d'archivio la pubblicazione indaga per la prima volta in modo sistematico il rapporto di Peter Paul Rubens a Roma con il cardinale Cesi e rilegge con occhi nuovi la vicenda della pala della Chiesa Nuova.

Raffaella Morselli, Socio corrispondente dell'Accademia dei Lincei, è professore ordinario di Storia dell'Arte Moderna e Senior Research fellow alla Scuola Superiore di studi Avanzati della Sapienza, Università di Roma.

Alberto Bianco, Direttore e archivista dell'Archivio Storico della Congregazione dell'Oratorio di Roma alla Chiesa Nuova.

Cecilia Paolini insegna Diagnostica per i Beni Culturali e Storia dell'Arte dei Paesi europei presso l'Università di Teramo. all'Università di Teramo ed è direttrice del Centro di ricerca interuniversitario METArte.

Guarda il video su

Eventi di Novembre

SCHIAVITÙ TRA VECCHIO E NUOVO MONDO:

VERSO UN CONFRONTO

V Convegno della Fondazione Ernesta Besso

Martedì 17 e Mercoledì 18 novembre 2026

Il V Convegno della Fondazione Ernesta Besso, *Schiavitù tra Vecchio e Nuovo Mondo: verso un confronto*, si è svolto a Roma, nella sede di Largo di Torre Argentina, nelle giornate del 17 e del 18 novembre 2026. L'iniziativa ha avuto il contributo della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero della Cultura. Il convegno ha messo a confronto la schiavitù mediterranea e quella atlantica tra il XVI e il XIX secolo.



La prima giornata si è aperta con i saluti di ***Caterina De Mata***, presidente della Fondazione, e di ***Marina Caffiero***, direttrice scientifica. È seguita la lecture introduttiva di ***Alessandro Portelli***, dedicata al rapporto tra schiavitù, immaginazione e memoria. I lavori sono proseguiti in tre sessioni. La prima ha trattato la schiavitù tra Mediterraneo e Atlantico attraverso la politica, la letteratura, l'arte e il linguaggio. La seconda ha esaminato il rapporto tra la Chiesa e la schiavitù, dall'azione missionaria al dibattito abolizionista. La terza ha adottato una prospettiva di genere, dedicandosi alla schiavitù femminile tra Africa, Europa e Americhe. Hanno partecipato ***Giovanni Tarantino, Giulio Talini, Giuseppe Capriotti, Mauro Salis, Patrizia Delpiano, Giovanni Pizzorusso, Matteo Sanfilippo, Alessandro Tuccillo, Claudia Stella Geremia, Maria Teresa Fattori, Alice Sanna Bucci, Serena Mocci, Giacomo Ghedini; hanno moderato Marina Caffiero, Federica Boldrini, Arianna Mele***.

La seconda giornata è stata introdotta dalla lecture di ***Andrea Errera*** sulla schiavitù come concetto giuridico e sulla sua disciplina normativa in età moderna. È seguita una sessione dedicata a Malta come snodo delle rotte mediterranee della schiavitù, tra conversione, riscatto e Inquisizione. Le riflessioni conclusive hanno chiuso i lavori. Hanno partecipato ***Sabina Pavone, Luca Lo Basso, Filomena Viviana Tagliaferri, Giulia Bonazza***; ha moderato ***Andrea Sortino.***

Il convegno ha messo in dialogo storia sociale, religiosa, giuridica, culturale e di genere. Vuole così contribuire a una lettura d'insieme della schiavitù, mostrando la varietà delle esperienze e delle fonti che ne permettono lo studio: documentarie, letterarie e iconografiche.

Guarda il video del 17 novembre

Guarda il video del 18 novembre

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

LE 21 DONNE CHE HANNO SCRITTO LA CARTA COSTITUZIONALE

MARTEDÌ 24 NOVEMBRE 2026 - ALLE 17.30



A 80 anni dall'entrata in vigore della Costituzione italiana, un ruolo importante hanno avuto le 21 "madri costituenti" che presero parte all'Assemblea Costituente nel 1946.

La giornalista ***Annalisa Mancini*** ha organizzato il 24 novembre 2026 un incontro con la partecipazione di tre relatori: il dott. ***Marco Palmieri***, l'avvocato ***Ilaria Generoso***, la dott.ssa ***Roberta Fidanzia***, nell'intento di illustrare l'attività e la personalità delle 21 deputate, che diedero un contributo determinante all'elaborazione della Costituzione italiana e seppero "mediare" con sensibilità e buon senso tra le varie idee politiche, nel segno della pace, della giustizia e del bene comune.

Una delle Costituzioni più moderne, quella italiana che, ai principi del costituzionalismo classico, unisce una visione sociale ed economica avanzata. Infatti tutela non solo le libertà civili e politiche, ma anche il lavoro, la salute, l'istruzione, al fine di rimuovere gli impedimenti che possono limitare l'uguaglianza sostanziale di tutti i cittadini, "senza distinzione di sesso".

I relatori hanno trattato il tema da diversi punti di vista: il dott. Palmieri ha ripercorso il lungo cammino delle donne per la conquista del voto, l'avvocato Generoso ha illustrato il determinante contributo delle 21 Madri Costituenti all'interno dell'Assemblea Costituente, la dott.ssa Fidanzia ha approfondito il pensiero politico e l'attività di alcune delle Costituenti.

Annalisa Mancini

Guarda il video su

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Pagine della nostra storia

GRUPPO ROMANO INSEGNANTI ELEMENTARI

Dopo il periodo buio della Seconda Guerra Mondiale e del Commissariamento della Fondazione Ernesta Besso, leggiamo dalla relazione preparata per il Consiglio direttivo della Fondazione stessa, queste parole di rinascita e di innovazione.

"Nel 1944, con grande giubilo di tutte le iscritte, il Ministro della Pubblica Istruzione prof. Guido De Ruggiero volle ridare alla Fondazione la Sua Presidente e il 26 novembre 1944 egli stesso venne ad inaugurare l'attività della Fondazione intrattenendosi amichevolmente con le numerosissime intervenute e discutendo con loro il problema della nuova scuola democratica.

Furono ripresi i corsi offerti dalla Fondazione; quelli di Storia dell'Arte, tenuto dal Prof. Valerio Mariani che nel cuore delle iscritte fa ormai parte della loro grande famiglia, e quelli di letteratura dantesca tenuto dal celebre dantista Padre Luigi Pietrobono a cui il numeroso pubblico non cessa di tributare la sua devota ammirazione.

Fecero seguito nel 1945 il Corso di Igiene Fisica e Psichica per la protezione dalla Fanciullezza, offerte dal prof. Giuseppe Montesanto e dalla prof. ssa Elena Fambri con la prolusione di S.E.Giovanni Persico allora prefetto di Roma.

Fu anche tenuto un ciclo di 3 conferenze sulla "Scuola all'Estero", del Col. Washkburne per le scuole americane; del Dott. Billig per le Scuole Svedesi e del prof. Enrico Damiani per la cultura popolare in Bulgaria.

Un ciclo di 18 conferenze sul 200 in collaborazione con l'Associazione culturale Insegnanti Medi. All'inaugurazione intervenne anche il Ministro Arangio Ruiz.

Un altro ciclo di conferenze sui programmi scolastici, inaugurato anche dal Ministro Arangio Ruiz, con una lezione del prof. Guido De Ruggiero. Seguirono altre lezioni del Col. Washkburne, molto animate per la discussione con gli insegnanti; dei proff. Montanaro, Grossi e Alda Mazzoni.

Questo ciclo sui programmi riuscì così interessante che alcune insegnanti e direttrici decisero di riunirsi una volta la settimana alla Fondazione per discuterne i vari problemi ed eventualmente portarne le conclusioni al Ministero.

Nacque così il "Gruppo Romano Insegnanti Elementari" che nel primo anno tenne 21 riunioni quasi sempre dirette dalla Direttrice Prof.ssa Carmela Mungo e con l'intervento di molte altre direttrici, direttori e insegnanti. Altre riunioni si tennero presso la Presidente, nella Sua abitazione, affinché essa potesse conoscere personalmente il Gruppo Romano."

Nel suo secondo anno di vita, "il "Gruppo Romano Insegnanti Elementari" continuò le sue riunioni settimanali e in vivaci e liberi scambi di idee furono discussi i nuovi programmi scolastici e si affrontarono vari problemi relativi all'istruzione. Queste riunioni destarono l'interesse anche delle Autorità scolastiche che vi intervennero numerose. A conclusione di queste conversazioni Camela Mungo rievocò le figure delle Sorelle Agazzi, fondatrici del Metodo Agazzi per le Scuole Elementari, e le signorine Campagnoli, allieve di Rosa Agazzi, organizzarono un'interessante mostra di materiale didattico, preparato con vera arte e industriosità.

Si formò in seguito anche il Gruppo delle Insegnanti classi differenziali dirette dalla prof.ssa Montesano e dalla Dott.ssa Rovigatti."

Il Gruppo, fortemente voluto da Lia, risentì delle condizioni di salute della Presidente e con lei si ammalò e morì nel 1947.

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

Notizie

In occasione del settantesimo anniversario della casa editrice FrancoAngeli, l'11 novembre scorso il Presidente della Repubblica ***Sergio Mattarella*** ha ricevuto i vertici di questa importante realtà editoriale nelle persone dei dott. ***Stefano*** e ***Ilaria Angeli*** e della dott.ssa ***Federica Franco***. Dal 2024 la Fondazione Ernesta Besso ha scelto FrancoAngeli per pubblicare la sua collana La Biblioteca di Ernesta e non può dunque che rallegrarsi con questa azienda per un incontro istituzionale tanto significativo e prestigioso.



In data 14 novembre 2026 la nostra direttrice scientifica ***Marina Caffiero*** ha presentato presso la Sala Laudato si' del Palazzo Senatorio in Campidoglio il Memoriale di San Cosimato di sr. Orsola Formicini, che costituisce il più recente volume della collana *La memoria restituita, edita da Viella*. A intervenire nell'occasione il direttore della Biblioteca provinciale di S. Francesco a Ripa ***Filippo Sedda***, il delegato delle Confraternite di Trastevere ***Ezio Falini***, la storica dell'arte ***Joan Barklay Lloyd***, la medievista ***Anna Esposito***, la linguista ***Rita Fresu*** e il paleografo ***Attilio Bartoli Langeli***. L'evento è stato patrocinato dalla Fondazione Ernesta Besso insieme al Centro culturale Ara Coeli e all'associazione Mica Aurea.


ROMA

Sabato 14 novembre 2026 ore 16,30
Campidoglio - Palazzo Senatorio
Sala *Laudato si'*

Il Memoriale di San Cosimato di sr. Orsola Formicini
Il libro de l'antiquità del sacro monasterio
a c. di Gemma Guerrini Ferri
Roma, Viella, 2026

Saluti istituzionali
SVETLANA CELLI, Presidente dell'Assemblea Capitolina
MASSIMILIANO SMERIGLIO, Assessore alla Cultura di Roma Capitale
ANTONIO LEO TARASCO, Direttore Generale degli Archivi di Stato

Introduzione e coordinamento
MARINA CAFFIERO, docente di Storia moderna, Università La Sapienza-Roma

Interverranno
FILIPPO SEDDA, Direttore Biblioteca provinciale di S. Francesco a Ripa e della Federazione delle Classiste Urbaniste
EZIO FALINI, delegato delle Confraternite di Trastevere
JOAN BARKLAY LLOYD, docente di Storia dell'arte, La Trobe University (Melbourne-AUS)
ANNA ESPOSITO, docente di Storia medievale, Università La Sapienza-Roma
RITA FRESU, docente di Linguistica italiana, Università degli Studi di Cagliari
ATTILIO BARTOLI LANGELI, docente di Paleografia e Diplomatica, Università di Padova e Pontificia Università Antoniana

Con il PATROCINIO del Centro Culturale Ara Coeli, della Fondazione "Ernesta Besso", dell'Associazione "Mica Aurea ODV", della Confraternita di S. Antonio in Trastevere, della Arciconfraternita di Maria SS. del Carmine in Trastevere

In data 27 novembre è uscito in duplice formato cartaceo e ebook open access il volume Il sale e la sua regolazione giuridica nella storia, a cura della nostra consigliera ***Federica Boldrini***. L'uscita di questa raccolta di studi, edita dalla casa editrice FrancoAngeli, era stata anticipata lo scorso 2 aprile dalla giornata di studio Il sale e la sua storia, organizzata dalla Fondazione Ernesta Besso e della Fondazioni Matteotti e Modigliani presso la sede di queste ultime. Il volume, che verrà presentato nella nostra sede nel corso della prossima primavera, può essere scaricato gratuitamente dal sito della casa editrice.





In data 9 dicembre 2026, h. 18.30, la nostra direttrice scientifica ***Marina Caffiero*** presenterà nella sala di Spazio Sette (via dei Barbieri 7) il volume *Santi italiani del Seicento* di ***Miguel Gotor***. Interverrà con lei anche il prof. ***Massimo Carlo Giannini***. L'evento è ad accesso libero, fino ad esaurimento posti.

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

La biblioteca di Ernesta

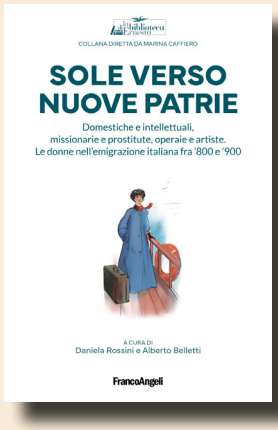
Collana LA BIBLIOTECA DI ERNESTA

Direttrice: ***prof.ssa Marina Caffiero***

Primo volume:

SOLE VERSO NUOVE PATRIE,
Domestiche e Intellettuali, Missionarie e Prostitute, Operaie e Artiste. Le donne nell'emigrazione italiana tra '800 e '900

A cura di ***Daniela Rossini*** e ***Alberto Belletti***



L'Italia è stata a lungo un paese di emigranti: fra la fine dell'Ottocento e la metà del Novecento molto numerosi sono stati gli italiani e le italiane che hanno abbandonato il proprio paese, cercando fortuna in altre nazioni, spesso addirittura in altri continenti.

Se esiste già una ricca storiografia su questo tema, questa si è spesso concentrata sulla migrazione di uomini soli, oppure di interi nuclei familiari. Vi è però un aspetto di questo fenomeno, apparentemente marginale, che ha ricevuto fino da oggi una limitata attenzione da parte della storiografia.

Numerose sono state infatti le donne che, al di fuori di un nucleo familiare, si sono messe in viaggio verso nuovi orizzonti, da sole o in compagnia di altre donne. Fra costoro si trovavano persone in fuga dalla povertà, donne che si prostituivano per necessità o scelta, operaie, ma anche intellettuali, rifugiate politiche, artiste, religiose.

Lo scopo di questa raccolta di studi, promossa dalla Fondazione Ernesta Besso, che da più di un secolo si dedica alla promozione della cultura femminile, è quello di fare memoria delle vicende di tali donne. Scarica il volume in open access.

Secondo volume:

INVENTARE LA REGALITÀ FEMMINILE
Il paradigma eroico di Cristina di Svezia

di ***Arianna Mele***



La figura di Cristina di Svezia ha sempre suscitato grande curiosità e forte interesse. Le ricerche a lei dedicate hanno scandagliato diverse sfaccettature della sua vicenda umana, religiosa, filosofica e intellettuale con l'obbiettivo di spiegare le motivazioni delle sue controverse e stupefacenti scelte, soprattutto l'abdicazione al trono e la conversione al cattolicesimo.

Il paradigma eroico configurato e seguito da Cristina fu probabilmente l'unico distinguibile elemento di coerenza in una vita segnata da profonde contraddizioni. Il risultato finale delle azioni della regina non fu quello che aveva sperato ma da questi suoi sforzi è scaturita l'edificazione originale e personale della regalità femminile da lei incarnata, che l'autrice prova qui a tratteggiare. Cristina rappresenta infatti una ideale e inedita intersezione tra la regalità maschile e quella femminile.

L'intento principale di questa ricerca è quello di fornire un ulteriore strumento di indagine per la vicenda della regina svedese e per le modalità di costruzione della regalità femminile attuate in Età moderna, tramite l'analisi e la messa in correlazione tra la biblioteca della sovrana e gli scritti da lei redatti.

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

La biblioteca di Ernesta

Terzo volume:

LA FAMIGLIA BESSO LUMBROSO,
Ruolo e influenza nella storia italiana tra ‘800 e ‘900

A cura di ***Marina Caffiero***, con la collaborazione di ***Arianna Mele***



Questo volume costituisce il risultato del convegno *Il ruolo della famiglia Besso Lumbroso nella storia italiana tra ’800 e ’900* (12-13 dicembre 2023), organizzato dalla Fondazione Ernesta Besso, con l’intento di muovere dalla vicenda familiare per illuminare, in una prospettiva più ampia, diversi aspetti della storia italiana.

La storia della famiglia, sviluppatasi dagli anni ’70 dell’800, analizza i nuclei familiari nei loro aspetti sociali, giuridici, economici, di genere e affettivi. Nel mondo occidentale, la famiglia è stata riconosciuta come elemento centrale nei processi di capitalismo, industrializzazione e modernizzazione. Un fecondo filone interpretativo studia le reti di relazioni in cui le famiglie erano inserite, per comprendere il contesto più ampio. Negli ultimi anni, l’uso del concetto di network si è affermato soprattutto nella storia di genere, permettendo di analizzare il ruolo delle donne e le relazioni tra i generi.

Applicato alla famiglia Besso Lumbroso, questo metodo illumina diversi aspetti che ne caratterizzarono la storia. I saggi raccolti nel volume sono riconducibili a tre ambiti principali, collegati tra loro: lo sviluppo dell’istruzione delle donne, la persistenza dei rapporti con l’ebraismo, il ruolo dell’associazionismo femminile e della filantropia.

Per questo motivo, il volume si rivolge a storici e studiosi interessati alla storia della famiglia, alla storia di genere e, più in generale, ai processi sociali, culturali ed economici che hanno caratterizzato l’Italia tra ’800 e ’900.

Scarica il volume in open access

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org

ALTIUS

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL

ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER



Ernesta Besso

RIMANI AGGIORNATO SUL NOSTRO SITO

www.fondazioneernestabesso.org

FONDAZIONE ERNESTA BESSO - Largo di Torre Argentina 11 - 00186 ROMA
segreteria@fondazioneernestabesso.org | www.fondazioneernestabesso.org